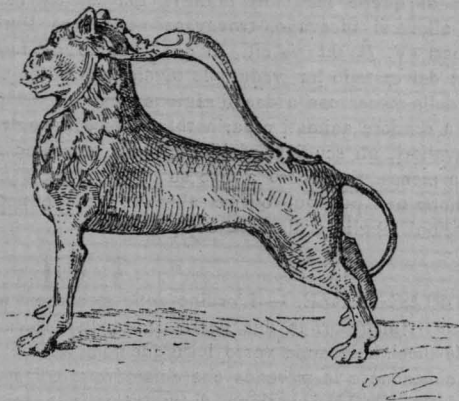


legni o di metalli preziosi o di cristallo variamente ornati. Sulla credenza erano ancora posate le salsiere e le saliere di maggior mole e le ricche confettiere (*drageoirs*), ch'erano vasi d'argento ornati in mille maniere di statuette, di figure e di fiorami posti ordinariamente sopra vassoi sui quali stava posato il cucchiaino per servirsi dei dolci e confetti contenuti nel vaso.



Queste confettiere erano in grande uso e sulla fine del secolo XV; ne troviamo di argento e di madreperla, ornate di perle e di pietre preziose alla Corte di Savoia (V. *Inventari* cit. del 1497 e 1498). Alcuni dei principali di cotesti oggetti, che sarebbe lungo descrivere ad uno ad uno, si vedono disposti sulle tre credenze della nostra sala da pranzo. La Commissione ha ricavato i tipi degli esemplari qui riprodotti principalmente da modelli del Museo civico di Torino.

13 Tavola a cavalletti, coperta da tovaglia con bacino ed acquereccio, piatti e candelieri posativi sopra.

Questa era la tavola destinata a mettere in mostra i piatti di parata in occasione di grandi festini. Tra quelli « piatto misterioso e di grande solennità portato d'ordinario da vezzosa dama o damigella, sul quale cavalieri e scudieri stendean la mano per far voti cavallereschi, per obbligar la propria persona a qualche impresa alta e difficile a pro degli oppressi o in onor d'una bella, era il pavone od il fagiano che recavasi in tavola con tutte le sue penne e talvolta intorniato di gelatina colorata a figure. I voti che si facevano in tal guisa si riputavano sacri e niuno avrebbe